

Comune di Arta Terme

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Nicola Sabatini

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11
Risultato di amministrazione	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Arta Terme

Organo di revisione

Relazione sul rendiconto della gestione 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cividale del Friuli, 06.05.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sabatini Nicola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 19.12.2018;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che il Comune di Arta Terme:

- risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha svolto nel corso dell'esercizio i controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	880.284,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	880.284,46

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	674.633,01	542.333,73	880.284,46
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	266.404,06	249.233,58	231.919,95

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2018.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		542.333,73			542.333,73
Entrate Titolo 1.00	+	1.298.709,09	992.504,19	103.428,04	1.095.932,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.237.738,60	620.537,77	231.694,55	852.232,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	502.147,39	167.074,97	286.591,73	453.666,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.038.595,08	1.780.116,93	621.714,32	2.401.831,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.007.413,60	1.651.845,13	454.732,26	2.106.577,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	277.773,02	277.773,02	0,00	277.773,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.285.186,62	1.929.618,15	454.732,26	2.384.350,41
Differenza D (D=B-C)	=	-246.591,54	-149.501,22	166.982,06	17.480,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-246.591,54	-149.501,22	166.982,06	17.480,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.363.073,35	914.774,92	183.565,22	1.098.340,14
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	39.751,93	0,00	38.815,54	38.815,54
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.402.825,28	914.774,92	222.380,76	1.137.155,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.402.825,28	914.774,92	222.380,76	1.137.155,68
Spese Titolo 2.00	+	2.142.852,55	710.628,61	126.242,32	836.870,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.142.852,55	710.628,61	126.242,32	836.870,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.142.852,55	710.628,61	126.242,32	836.870,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	259.972,73	204.146,31	96.138,44	300.284,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.998.861,22	473.364,91	5.164,57	478.529,48
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.064.540,99	397.192,29	61.152,05	458.344,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	490.035,15	130.817,71	207.133,02	880.284,46

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	275.649,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	82.146,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	324.243,00
SALDO FPV	-242.096,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	40.888,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	33.640,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.115,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.362,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	275.649,12
SALDO FPV	-242.096,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.362,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	243.888,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	711.290,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.007.094,17

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.134.401,27	1.133.241,11	992.504,19	87,58%
Titolo II	1.108.832,05	1.085.847,25	620.537,77	57,15%
Titolo III	332.844,75	332.656,18	167.074,97	50,22%
Titolo IV	2.180.505,63	1.408.917,68	914.774,92	64,93%
Titolo V	0,00	516,00	0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		542333,73	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		647142
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2551744,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		162529,42
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2262389,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		28488,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		277773,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			152094,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		63157,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1913,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00
PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			216638,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		180730,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		75675,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1409433,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		162529,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di	(-)		516,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1913,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1145366,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		295754,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
IO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			60286,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		516,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			277441,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		216638,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	63157,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		153480,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con controlli a campione:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	6.471,42	28.488,61
FPV di parte capitale	75.675,19	295.754,39

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4.785,51	6.471,42	28.488,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			2.537,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	4.785,51	6.471,42	7.684,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			5.153,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			13.113,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	107.649,99	75.675,19	295.754,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	61.969,92	33.378,82	230.522,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	45.680,07	42.296,37	65.231,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 19/03/2019 a trasmettere al Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio finanza locale, la certificazione secondo i prospetti previsti.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.007.094,17, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				542333,73
RISCOSSIONI	(+)	849259,65	3168256,76	4017516,41
PAGAMENTI	(-)	642126,63	3037439,05	3679565,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			880284,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			880284,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	492069,08	1272225,95	1764295,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	185847,78	1127394,54	1313242,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28488,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			295754,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1007094,17

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	876.039,22	955.178,54	1.007.094,17
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	423.528,60	214.456,88	200.188,67
Parte vincolata (C)	431.293,86	421.265,34	443.919,59
Parte destinata agli investimenti (D)	19.721,18	0,00	2.980,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.495,58	319.456,32	360.005,41

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	163.336,95	163.336,95								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	18.056,66	18.056,66								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	13.506,13		0,00	0,00	13.506,13					
Utilizzo parte vincolata	48.988,53					16.793,53	20.000,00	0,00	12.195,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	711.290,27	138.062,71	200.213,90	0,00	736,85	1.384,57	347.839,74	1.446,95	21.605,55	0,00
Valore monetario della parte	955.178,54	319.456,32	200.213,90	0,00	14.242,98	18.178,10	367.839,74	1.446,95	33.800,55	0,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 179.401,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato determinato in euro 2.069,85.

Altri accantonamenti

E' stata accantonata la parte non distribuita del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2018 determinata in euro 18.717,75.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 08/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.334.081,15	849.259,65	492.069,08	7.247,58
Residui passivi	839.089,83	642.126,63	185.847,78	- 11.115,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	21.221,09	10.615,23
Gestione corrente vincolata	11.943,30	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	34,24
Gestione servizi c/terzi	476,54	465,85
MINORI RESIDUI	33.640,93	11.115,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
DMU	Residui iniziali	3.972,41	57.910,00	29.657,77	21.594,12	22.572,53	22.904,13	23.581,58	0
	Riscosso c/residui al 31.12	5.983,27	22.531,42	22.531,42	23.588,25	31.663,49	37.048,00		
	Percentuale di riscossione	150,62	38,91	75,97	109,23	140,27	161,75		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	699.340,92	224.920,59	191.319,83	109.600,15	143.517,70	164.109,47	202.706,55	119.608,66
	Riscosso c/residui al 31.12	663.440,20	159.123,34	134.073,38	32.254,72	129.849,36	30.671,59		
	Percentuale di riscossione	94,87	70,75	70,08	29,43	90,48	18,69		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.033,18	771,88	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	158,75	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	5,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	59.671,48	33.544,94	81.819,22	36.181,17	30.267,13	23.347,40	23.967,56	0
	Riscosso c/residui al 31.12	40.460,81	23.067,14	71.957,72	392,08	30.267,13	23.340,80		
	Percentuale di riscossione	67,81	68,76	87,95	1,08	100,00	99,97		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	96.519,88	14.559,61	1.306,28	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	19.155,01	6.718,17	3.820,64	1.652,72	0	2.125,19		
	Percentuale di riscossione	19,85	46,14	292,48	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0	0	0	0	0	2.183,53	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	2.183,53		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	17.080,18	5.080,32	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	644,64	2.033,06	2.311,32	735,94	0	0		
	Percentuale di riscossione	3,77	40,02	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.131.103	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	968.374	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	722.548	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.822.026	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	282.203	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	140.348	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	141.855	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	140.348	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,97%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.984.890,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	277.773,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.707.117,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.718.179,57	3.265.964,41	2.984.890,99
Nuovi prestiti (+)	64.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-516.215,16	-281.073,42	-277.773,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.265.964,41	2.984.890,99	2.707.117,97
Nr. Abitanti al 31/12	2.129	2.076	2.076
Debito medio per abitante	1.534,04	1.437,81	1.304,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	171.663,16	153.128,00	140.348,44
Quota capitale	516.215,16	281.073,42	277.773,02
Totale fine anno	687.878,32	434.201,42	418.121,46

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione IMU sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	47.524,00	13.028,00	11.720,80	55.960,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	88.250,50	
Residui riscossi nel 2018	6.123,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.919,74	
Residui al 31/12/2018	63.207,40	71,62%
Residui della competenza	34.496,00	
Residui totali	97.703,40	
FCDE al 31/12/2018	55.960,98	57,28%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 4.605,62 rispetto a quelle dell'esercizio precedente. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	22.904,13	
Residui riscossi nel 2018	22.904,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.581,58	
Residui totali	23.581,58	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	164.109,47	
Residui riscossi nel 2018	30.671,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.927,60	
Residui al 31/12/2018	136.365,48	83,09%
Residui della competenza	66.341,07	
Residui totali	202.706,55	
FCDE al 31/12/2018	119.608,66	59,01%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018
Accertamento	17.827,75	16.844,26
Riscossione c/competenza – c/residui	15.644,22	19.027,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	0,00%
2018	3.300,00	19,50%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

	2018
accertamento	4.024,58
riscossione	4.024,58
%riscossione	100,00
FCDE	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2018		
Sanzioni CdS	4.024,58		
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
entrata netta	4.024,58		
destinazione a spesa corrente vincolata	4.024,58		
% per spesa corrente	100,00%		
destinazione a spesa per investimenti	0,00		
% per Investimenti	0,00%		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	508.388,48	540.294,17	31.905,69
102	imposte e tasse a carico ente	47.261,95	50.634,29	3.372,34
103	acquisto beni e servizi	1.186.844,95	1.028.155,28	-158.689,67
104	trasferimenti correnti	187.963,71	153.731,79	-34.231,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	153.158,79	140.348,44	-12.810,35
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	285.471,34	284.775,18	-696,16
110	altre spese correnti	188.758,46	64.450,42	-124.308,04
TOTALE		2.557.847,68	2.262.389,57	-295.458,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 565.563;
- l'art.40 del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa

per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	575.791,00	540.294,17
Spese macroaggregato 103		13.439,56
Irap macroaggregato 102	37.654,00	38.026,12
Totale spese di personale (A)	613.445,00	591.759,85
(-) Componenti escluse (B)	47.883,00	41.720,97
(-) Altre componenti escluse:		36.174,89
di cui rinnovi contrattuali		5.423,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	565.562,00	513.863,99
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportano i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Il risultato dell'esercizio è pari ad euro 316.181,70.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Arta Terme si è avvalso della facoltà di rinviare fino al tutto il 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale e sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 17.123.124,19.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e si è avvalso della possibilità – prevista dal Principio contabile applicato - di terminare il processo di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore dello stesso entro il 2019.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	869.411,22	
II	Riserve	16.267.257,23	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	297.497,37	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	105.678,25	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.858.400,11	
e	altre riserve indisponibili	5.681,50	
III	risultato economico dell'esercizio	316.181,70	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo indennità fine mandato Sindaco	2.069,85
fondo per la contrattazione decentrata integrativa (parte del fondo 2018 decurtato per il rispetto del limite 2016)	18.717,75
totale	20.787,60

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi riguardano il costo per il trattamento accessorio e premiante al personale dipendente impegnato nell'esercizio e attribuito alla competenza economica dell'esercizio successivo attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'anno. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto rilevato ed esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Cividale del Friuli, 06.05.2019

L'ORGANO DI REVISIONE